

Il mensile della grande musica

Amadeus

CALENDARIO

novembre

T

Torino

Polincontri Classica

•• *Politecnico*

2 Mendelssohn, Čajkovskij;

vl. S. Galaktionov, vlc. D. Destefano

pf. F. Cipolletta

9 Mozart, Brahms, Liszt;

pf. G. Carcano

16 Rachmaninov, Šostakovič Brahms;

vl. A. Viglietti, vlc. F. Fausone,

pf. A. Carratta

23 *Maratona pianistica*

30 Mozart, Prokof'ev, Debussy;

vl. I. Cardo, pf. C. Vivarelli

Info: policlassica.polito.it



numero 312 novembre 2015

€ 11,00

SISTEMA MUSICA

3
2015-16

GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE A TORINO

SISTEMA
MUSICA
www.sistemamusica.it

POLINCONTRI CLASSICA

STAGIONE 2015- 2016

Aula Magna Politecnico

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE - ore 18.30

Sergey Galaktionov *violino*
Dario Destefano *violoncello*
Francesco Cipolletta *pianoforte*

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE - ore 18.30

conferenza-concerto
Claudio Pasceri *violoncello*
DA BACH A BERIO PER VIOLONCELLO SOLO

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE - ore 18.30

Gabriele Carcano *pianoforte*
Musiche di Mozart, Brahms, Liszt
Concerto a favore di **Libera**



LUNEDÌ 16 NOVEMBRE - ore 18.30

Adele Viglietti *violino*
Fabio Fausone *violoncello*
Aleck Carratta *pianoforte*

LUNEDÌ 23 NOVEMBRE - ore 16

MARATONA STUDENTESCA

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE - ore 18.30

Irene Cardo *violino*
Caterina Vivarelli *pianoforte*
Introduzione di **Attilio Piovano**

Informazioni: tel. 011 090 79 26

APPUNTAMENTI

TORINO



Anno 21 - n. 221
Novembre 2015

SOMMARIO

novembre 2015

67 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di SCENA

novembre

Concerti

PIEMONTE

Lunedì 2 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Sergey Galaktionov, vl; Dario
Destefano, vc; Francesco Cipolletta, pf

Martedì 3 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Claudio Pasceri, vc

Lunedì 9 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Gabriele Carcano, pf

Lunedì 16 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Trio di Borsisti "De Sono": Adele
Viglietti, vl; Fabio Fausone, vc; Aleck
Carratta, pf

Lunedì 23 ore 16
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Francesco Pace, Marco Testa, Andrea
Orlandi, Ricardo Jadanza, pf

Lunedì 30 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Irene Cardo, vl; Caterina Vivarelli, pf

Unione Musicale: favole in musica per tutta la famiglia

il recital di Leif Ove Andnes per Lingotto Musica

Didone ed Enea: l'opera barocca al Teatro Regio

Orchestra Rai: Steven Isserlis suona Sostakovic

SISTEMA MUSICA

GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE A TORINO

La musica è il vapore dell'arte

www.sistemamusica.it

APPUNTAMENTI

ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO
L'ALLEGRO, IL PENSEROSO ED IL MODERATO

VEDI BOO

17 NOVEMBRE
 Duomo di San Giovanni Battista - ore 21
Coro e Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito
 Filippo Maria Bressan direttore
 Pietro Mussini maestro del coro
 Roberto Bevilacqua contrabbasso
 Maurizio Formoso organo

21 NOVEMBRE
 Chiesa dello Spirito Santo - ore 21
Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito
 Alessandro Ceorato direttore e violino
 Andrea Bressan fagotto

Informazioni: tel. 011 434 10 50
www.accademiadelsantospirito.it

POLINCONTRI CLASSICA
STAGIONE 2015- 2016

Aula Magna Politecnico

15 NOVEMBRE - ore 16.30
Sergej Galaktionov violino
Dario Destefero violoncello
Francesco Cipolletta pianoforte

16 NOVEMBRE - ore 18.30
Conferenza estiva
Claudio Beccari violoncello
DA BACH A BEETHOVEN PER VINCENZO SORDI

18 NOVEMBRE - ore 16.30
Gabriele Carcano pianoforte
 Musiche di Mozart, Brahms, Liszt
 Concerto a favore di Libera

16 NOVEMBRE - ore 16.30
Adele Viglietti violino
Fabio Favone violoncello
Aleck Carrara pianoforte

23 NOVEMBRE - ore 16
MARILINDA SYLVESTER

30 NOVEMBRE - ore 16.30
Ines Carlo violino
Caterina Vivarelli pianoforte
 Introduzione di **Arturo Piovano**

Informazioni: tel. 011 090 79 24

BIBLIOTECA CIVICA MUSICALE
"ANDREA DELLA CORTE"
 Villa Isolari - ore 17

1 NOVEMBRE
 Associazione Musicale Romualdo Mancini
Silvano Minella violino
Flavia Brunetto pianoforte
VIAGGIO ATTRAVERSO I LUOGHI DELLA ROMA ROMANA
 Musiche di Mozart, Debussy, Grieg

3 NOVEMBRE
 Associazione Mozart Italia
Raffaella Martinovic pianoforte
 Musiche di Mozart, Stravinskij
 A cura dell' sede di Torino

5 NOVEMBRE
 Associazione Artistico Culturale Ippogrifo
Dominika Zamara soprano
Giuseppe Gorzani basso
Andrea Musio pianoforte
Luigi Di Cesare tenore e voce recitante
 La sera padrona di Pergolesi

9 NOVEMBRE
Ljiljana Scherbina soprano
Giannandrea Agnoletto pianoforte
 Musiche di Musorgskij, Cajkovskij, Rachmaninov

10 NOVEMBRE
 Associazione Concertante
 Progetto Arte/Musica (vedi boo)

12 NOVEMBRE
 La Villa dei Compositori
 programma di definire

14 NOVEMBRE
 Associazione Cursi Armoniche
Prinzler Beethoven violoncello
Daniela Manoussaki pianoforte
 Musiche di Schubert, Schumann

17 NOVEMBRE
 Associazione Concertante
 Progetto Arte/Musica (vedi boo)

19 NOVEMBRE - ore 17.00
 Associazione Artistico Culturale Ippogrifo
Nahuel Clerici pianoforte
 Musiche di Haydn, Beethoven, Chopin, Stravinskij

23 NOVEMBRE
 38° Festival Antidogma Musica
Roberto Carotta violino
Ancora Agnola pianoforte
CELENA GORLUSI E LA RICOPERTA DELLA LUNTEZZA: LA MUSICA COME SUONDO
 Musiche di Mozart, Brahms, Bach, Satie

24 NOVEMBRE
 Associazione Emmeusica
Duo Hergel
Nina Cantiglio clarinetta, sassofoni
Gian Maria Franzini pianoforte
CHIAMO BUONA
 Musiche di Piazzolla, Paganini, Williams, Montecore, Bata...

26 NOVEMBRE
 Associazione Mozart Italia
Francesco Mazzonetto pianoforte
 Musiche di Mozart, Beethoven, Rachmaninov

30 NOVEMBRE
 Associazione Cursi Armoniche
Carlo Levi Miledi pianoforte
 Musiche di Schumann, Schubert

Informazioni: tel. 011 443 83 60
biblioteca.musica@comune.torino.it

I MUSICI DI SANTA PELAGIA
REGIE SINFONIE

7 NOVEMBRE
 Accademia della Misericordia - ore 21
I Musicisti di Santa Pelagia
Maurizio Formoso direttore
IL RE SOLE SI È SPENSO:
 MUSICHE PER LE STAGIONI DI ELGA BIV

21 NOVEMBRE
 Palazzo Barolo - ore 21
Noella Reverte viola da gamba
Mario Stefano Tonda violoncello
Giuseppe Accardi violino
IL BRONZO DELLA STORIA:
STRUMENTI ANTICHI ROMANO A VIVERE

Informazioni: tel. 011 52 11 867
www.musicidisantapelagia.com

ASSOCIAZIONE CULTURALE MYTHOS
MICRON
RASSEGNA DI OPERE DA CAMERA

13 NOVEMBRE
 Teatro Nuovo - ore 21
 ore 11 riservate scuole
GILFVER
 All'ombra dell'acqua incantata
 I divertiti di **Rena Moggiano**
 Musica di **Ennio Moretti**
 Messaggio di **Contralto Teatro d'Omber**

Informazioni: tel. 347 947 00 52/53
www.micron-mythos.it

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 27 NOVEMBRE - GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015

TORINOSETTE

SETTIMANALE DI SPETTACOLO CULTURA E TEMPO LIBERO

www.torinosette.it

NUMERO 1329
TORINOSETTE@LASTAMPA.IT

● 6 LA SETTIMANA

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 30

CLASSICA. POLINCONTRI. Alle 18,30 nell'Aula Magna del Poli in corso Duca degli Abruzzi 24 la violinista Irene Cardo e la pianista Caterina Vivarelli in Debussy Prokofiev, Mozart e Ravel. Euro 7 (libero per dipendenti Poli e fino a 28 anni); info: 011/090.7926.

La Voce del Popolo

28/11/1943 29/11/1223 1/12/2009

Conferenza di Teheran

Regola Bollata

Trattato Lisbona

S E T T I M A N A L E

www.lavoce deltempo.it

Anno 140 - n. 43 - Domenica, 29 novembre 2015

RUBRICHE

16 *La Voce del Popolo*

DOMENICA, 29 NOVEMBRE 2015



Musica

La Romantica diretta da Daniel Harding

Sabato 28: alle 16.30, Biblioteca del Circolo degli Artisti, conversazione del musicologo Pierpaolo Strona dedicata ad una «Breve storia del Walzer» (con proiezioni). Alle 20 al Vittoria, per l'Unione Musicale, «Cabaret Berlin», con Cristina Zavalloni (voce) il clarinetto di Gabriele Mirabassi e il pianoforte di Andrea Rebaudengo. Musiche di Weill, Eisler, Schönberg, Hindemith e altri.

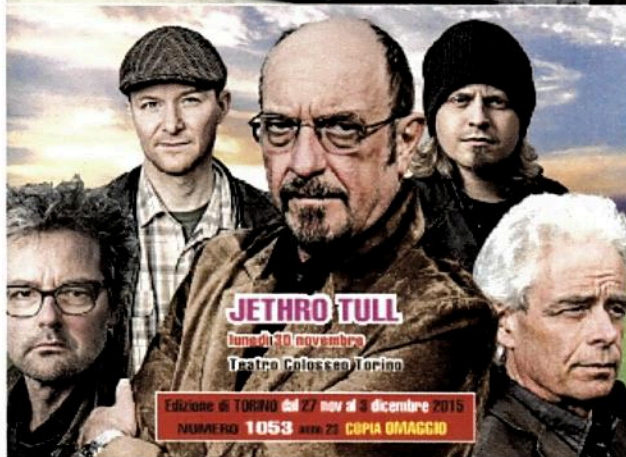
Domenica 29: alle 10, in Auditorium Rai, di Stravinskij si ascolta «l'Histoire du soldat» con la Camerata Strumentale Eptafoné dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Alle 17, a Palazzo Barolo, per Concertante, concerto di Gianmaria Bonino per intero dedicato a Chopin (suona su un pianoforte storico).

Lunedì 30: alle 18.30, Aula Magna del Politecnico (Polincontri Classica), duo di violino e pianoforte con Irene Cardo e Caterina Vivarelli: in programma di Mozart la scorrevole «Sonata K 454»; tutta sul versante del '900 la restante parte del recital con le «Sonate» di Debussy, Ravel e Prokof'ev. Da non perdere. Alle 21 in Conservatorio, per la De Sono si esibisce l'undicenne violinista Daniil Bulayev (Premio Giubergia 2015): con gli Archi della De Sono (guidati da Roberto Righetti) suona di Mozart il «Concerto K 216» e di Waxman la virtuosistica «Carmen Fantasy», poi ancora di Mozart si ascolta la «Sinfonia K 183». Alle 21 al Vittoria concerto per la Stefano Tempia (Giovani Talenti): ad esibirsi Eduardo Dell'Oglio (violoncello), al pianoforte da Federico Tibone, (Brahms e Schumann).

Martedì 1 dicembre: alle 20.30, Auditorium Agnelli del Lingotto, serata d'eccezione per Lingotto Musica. Sul palco dell'Auditorium di via Nizza la London Symphony Orchestra, diretta dal fuoriclasse Daniel Harding affronterà la vasta «Quarta Sinfonia» dell'austriaco Bruckner, detta «Romantica». In prima parte di serata ospite speciale la pianista portoghese Maria João Pires sul versante beethoveniano («Terzo concerto per pianoforte e orchestra»). Alle 17, nel Salone d'onore della Biblioteca Musicale Della Corte (La Tesoriera), per Antidogma musica concerto del pianista Gianluca Cascioli e della violoncellista Francesca Villa, accompagnati dall'ensemble Antidogma. In prima esecuzione pagine di Cascioli stesso, Lorenzo Restagno, Elisabetta Capurso e ancora dei contemporanei Gangi, Dinescu, Chaves e Jouve. In Conservatorio alle 21 ci sono gli Archi dell'Oft guidati da Sergio Lamberto, maestro concertatore; solista l'oboista Paolo Grazia, in programma pagine di Albinoni, Bach, Haendel e Vivaldi.

Giovedì 3: alle 17, alla Tesoriera, per Concertante, recital pianistico di Alberta Della Chiara che suona pagine di Chopin, Schumann e del russo Skrjabin nel 100° della morte. In Auditorium Rai per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, serata dedicata a De Falla con le stupende «Siete canciones populares españolas» e la suite dal balletto «El amor brujo», direttore Josep Pons; inoltre di Piazzolla il «Concierto de bandoneon» (solista Pablo Mainetti). Replica venerdì 4 sempre alle 20.30.

Attilio PIOVANO



MUSICA: CONCERTI, DJ SET, FESTE
THE WAVE PICTURES (Uk, Rock band attiva dal '98)

Martedì 1 dicembre Blah Blah euro 6

The Wave Pictures sono una folk rock band inglese attiva dal 1996, e composta dai tre musicisti David Tatterson, Franck Rudycki e Jimmy Muddersfeld Helm. Fino al 2006 i The Wave Pictures hanno autoprodotti i loro album, e a partire dal loro sesto album "Sophia" hanno iniziato una proficua collaborazione con la Moon Music Records (nel 2009 hanno pubblicato un personale tributo a Bruce Springsteen, dal titolo "Way Some Road"). La musica degli Wave Pictures è una personale dedizione del folk anglosassone, e di contaminazioni che vanno dai Beach Boys all'indie rock più scombinato.
 Blah Blah, via Po 21, Torino - telefono: 342.704524



DOMENICA 30 NOVEMBRE

M-L-U QUARTET in concerto
Catè Mondo via E. Scialoja 290 Torino
 tel. 011/2600055-3403-33326
 ore 22 gratuita, oltremare ARZ
Quartetto guidato dalla cantante Maria Luisa Malafarina
 La formazione ripropone il classico quartetto con voce, chitarra, basso e batteria con la sua linea di ricerca musicale (come il jazz, il rock, il blues) ma rielaborata sempre in nuovi arrangiamenti con grande gusto. L'attualità di Maria Luisa Malafarina è garantita dal suo Live & Sing.
 Babilonia Performance: Paolo Neri, Gianfrancesco Pizzarello, Paolo Neri, Gianfrancesco Pizzarello.
 Siamo Definitori. Festival Cello.

18 NOVEMBRE
 Aspetto Alto: copione teatrale di G. G. Dal 21 alle 22 (ore di teatro, a seguire serata labiale)

-NOTTE LATINA tutti i week end
 Via della Repubblica 12, tel. 011/304.2022
 orario: giovedì - venerdì, sabato, domenica, ore 20.30 - 23.30
Serata latina con le migliori bande di musica della regione

-LADY MUSIC di set
Pick-Up Via Garibaldi, 4 Torino
 ore 21-23, giovedì - sabato
La domenica in rosa con la partecipazione di IAMARECH BTD Torino (Milano - Farnesca - Farnesca BDA)

DOMENICA 30 NOVEMBRE
-POLICENTRI CLASSICA -
IRENE CARDO, CATERINA VIVARELLI
 in concerto Polivoxica
Asa Maya "Giovani Agosti"
 corso Duca degli Abruzzi 24 ore 18.30
 giovedì - venerdì - 20 anni di dipendenze del Polivoxico - ingresso libero

ogni appuntamento con
Le concerti del Politecnico -
XXXV edizione
 Orchestra Sinfonica di Torino e Orchestra
 Prochet di Sesto e 2 in maggiore con 54
 ore
 Music Sinfonica di Torino - maggio - 4
 ore
Asa Maya e rep
 in concerto di Arno Piovano
Irene Cardo di set
Caterina Vivarelli di set



SARA LORENI Premio Ciampi 2010, X Factor IX

Mercoledì 2 dicembre Blah Blah euro 7

Ecco la performer emiliana che ha conquistato con la sua loop machine la prima di X Factor. Dopo un percorso di anni che l'ha portata a vincere nel 2010 il Premio Ciampi e il Premio Nini in Regione Emilia Romagna "Musica Libera: libera la musica", si rivela al pubblico più ampio e popolare con la sua incursione ad X Factor. Dove, dopo essere stata presa agli Home Visit, decide di abbandonare l'avventura sentendo di non appartenere a quel mondo. Già vincitrice del Premio Ciampi e del Premio MEL, Sara Loreni oggi presenta l'album MENTHA (Marsilio Dischi).
 Via Cigna 211, Torino - tel. 011/39702939



<http://www.lastampa.it/2015/11/25/torinosette/eventi/irene-cardo-e-caterina-vivarelli-al-politecnico-LG2qkUPrlsloR40e3gzCWWK/pagina.html>



EVENTI

25/11/2015

IRENE CARDO E CATERINA VIVARELLI AL POLITECNICO

In Aula Magna "Giovanni Agnelli", per la rassegna "Polincontri Classica", concerto della violinista Irene Cardo e della pianista Caterina Vivarelli: Sonata per violino e piano di Debussy, Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 bis di Prokof'ev, Sonata in si bemolle maggiore K 454 di Mozart e Sonata in sol di Ravel. Introduzione a cura di Attilio Piovano. Ingresso 7 euro, gratuito per under 28 e dipendenti Politecnico.

Dove: **Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino**

Telefono: **011/090.7926-7806**

Quando: Da **lunedì 30 novembre** Alle **18,30**

Agenda: **MUSICA CLASSICA**





pagina della Musica

Consigli per gli ascolti

a cura di Pier Luigi Fuggetta

| CHIERI | COLLEGNO | GRUGLIASCO | MONCALIERI | NICHELINO | ORBASSANO | RIVOLI | SETTIMO | VENARIA |

Consigli Per Gli Ascolti -

Appuntamenti

Settimana del 30 novembre-6 dicembre 2015

Classica.

Lunedì 30 novembre alle 18.30 nell'Aula Magna del Politecnico per **POLINCONTRI CLASSICA**, **Irene Cardo** al violino e **Caterina Vivarelli** al pianoforte (con un'introduzione di **Attilio Piovano**), eseguiranno musiche di Mozart , Prokofev, Debussy, Ravel.

[...]

Pier Luigi Fuggetta

<http://torino.repubblica.it/cronaca/2015/11/30/news/appuntamenti-128463182/>



TORINO

Pamuk e Baricco al Teatro Carignano, Luca Rastello dietro la curva

Lunedì 30 novembre 2015

di GABRIELLA CREMA

30 novembre 2015

INCONTRI & EVENTI

[...]



MERCATINI & BENEFICENZA

[...]

LIBRI

[...]

MUSICA

[...]

CONCERTI DEL POLITECNICO

Penultimo appuntamento della parte autunnale per la ventiquattresima stagione di "**Polincontri Classica. I Concerti del Politecnico**": in corso Duca degli Abruzzi 24, alle 18.30 sono protagoniste le artiste **Irene Cardo** (violinista dell'OSNRai) e la pianista **Caterina Vivarelli** che proporranno pagine che spaziano da Mozart a Prokof'ev passando per i francesi Debussy e Ravel. Info [011/0907926](tel:011/0907926).

[...]

TEATRO

[...]

CINEMA

[...]



CONCERTO

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2015 - ORE 18.30 - AULA MAGNA



Polincontri *classica*



IRENE CARDO VIOLINO

CATERINA VIVARELLI PIANOFORTE

DEBUSSY SONATA IN SOL MINORE

PROKOFIEV SONATA N. 2

MOZART SONATA K 454

RAVEL SONATE EN SOL



Introduzione di Attilio Piovano

INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI- FREE FOR STUDENTS

Con il contributo di

Con il patrocinio di

Con il sostegno di

ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE CRT

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO



www.youtube.com/user/PolincontriClassica

www.facebook.com/polincontri.classica

www.polincontriclassica.it



2015

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA

2016

Lunedì 30 novembre 2015 - ore 18,30

Irene Cardo violino

Caterina Vivarelli pianoforte

introduzione di Attilio Piovano

Debussy Prokofev
Mozart Ravel



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO

Aula Magna "Giovanni Agnelli"



Claude Debussy (1862 - 1918)

Sonate pour violon et piano

Allegro vivo
Intermède. Fantaisie et léger
Finale. Très animé

Sergej Prokofev (1891 - 1953)

Sonata n. 2 in re maggiore op. 94a

Moderato
Presto
Andante
Allegro con brio

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Sonata in si bemolle maggiore K 454

Largo - Allegro
Andante
Allegretto

Maurice Ravel (1875 - 1937)

Sonate en sol

Allegretto
Blues
Perpetuum mobile. Allegro

Dedicata alla seconda moglie Emma Bardac, la **Sonate pour violon et piano** è la terza delle progettate Sei Sonate destinate a differenti organici che Debussy, ormai gravemente malato, non fece in tempo a scrivere. Terminata tra il 1916 e il '17, sboccò a ridosso della *Sonata per violoncello* e a quella - non meno fascinosa - per *flauto, viola e arpa*. Quanto alle restanti, avrebbero dovuto esplorare le potenzialità timbriche degli strumenti a fiato.

«Piena di vita, quasi gioiosa, per un fenomeno di contraddizione, come di soppianto...»; ecco le parole che l'autore indirizzò a Godek in merito a questa *Sonata*, assai avanzata sotto il profilo linguistico. Aggiungeva inoltre con tagliente auto-ironia: «Non fidatevi delle opere che sembrano librarsi in pieno cielo: spesso sono scaturite dalle tenebre di un cervello oscuro». Il 5 maggio 1917 accompagnò Gaston Poulet in occasione della *première* parigina. Ci fu inoltre una replica in settembre a Saint-Jean-de-Luz e si trattò dell'ultima performance di un Debussy ormai irrimediabilmente colpito dal cancro.

Opera di singolare bellezza assunta a meritata celebrità, benché non eguagli i vertici della produzione pianistica, la *Sonata* gode tuttora del favore di pubblico e interpreti. A dispetto delle opinioni dell'autore che - offuscato da comprensibile pessimismo - espresse giudizi eccessivamente severi nei confronti di questo suo estremo lascito creativo. La pregnanza dell'armonia, ora evanescente, ora netta, a blocchi compatti, lontana dal concetto di *flou* col quale troppo spesso si designa il linguaggio debussiano, rappresenta una delle più significative peculiarità di quest'ammaliante *Sonata* dalla sagace

scrittura e dalla perfetta simbiosi tra i due strumenti; s'impone inoltre per la limpidezza formale in soli tre tempi: consapevole ripensamento di forme e generi del passato pre-classico (con un pizzico di dichiarato antiwagnerismo da parte di un Debussy che negli anni bui del Primo conflitto mondiale non esitò a firmarsi orgogliosamente *musicien français*). Debussy era ben informato sull'evoluzione della musica del '900, rivelando infatti una formidabile assimilazione dei più diversi orientamenti, da Stravinskij a Prokofev, da Satie a Ravel.

Di ambientazione modale, l'*Allegro* alterna sferzanti passi ad altri onirici, con frasi a *carillon* e incorporei incisi, quindi si chiude con allusioni spagnoleggianti. Se il carezzevole *Intermède* raggiunge esiti di intensa poesia, l'animato *Finale*, non privo di abbandoni lirici, seduce con l'incessante sfarfallio delle figure, vorticoso *tourbillon*, memore dell'orchestrata *Iberia*.

Pagina accattivante e impegnativa è la **Sonata** che Prokofev condusse a termine ad Alma Ata nel 1943; opera dall'ammirevole saldezza strutturale di impianto neo-classico, essa risale dunque al periodo successivo al definitivo rientro in Russia (1932). Per la nitida limpidezza delle sue linee si ricollega a non pochi altri lavori cameristici e sinfonici quali l'assai celebre *Sinfonia classica*. Prokofev la concepì per flauto e pianoforte: poco dopo (1946), grazie alla preziosa consulenza del grande violinista David Ojstrakh, suo contreraneo e di fatto collaboratore irrinunciabile, ne realizzò la versione per violino che quest'oggi ascoltiamo (op. 94a) entrata *de jure* nel repertorio violinistico, a buon diritto tuttora uno dei capisaldi del '900. In merito all'iniziale scelta timbrica, Prokofev dichiarò: «il flauto mi attirava da tempo e mi pareva che fosse stato poco impiegato nella letteratura musicale»; precisava inoltre di aver voluto ricercare «una sonorità classica, chiara e trasparente». Inutile dire che ci riuscì perfettamente, immettendovi inoltre elementi desunti dal folklore e filtrati con rara sensibilità, secondo orientamenti già sperimentati con successo nel *Secondo Quartetto* di poco antecedente (1941). Non meno fascinosa, la versione violinistica s'impone per la felicità delle soluzioni poste in atto, per la bellezza delle sue linee, costantemente sorrette da un solido impianto armonico e da una scorrevole impalcatura ritmica.

A un *Moderato* iniziale in forma-sonata di aperta cantabilità e cor-diale comunicativa fa seguito un concitato secondo tempo (*Presto*) emblematico del più schietto stile di Prokofev. Punteggiato di insoliti episodi, possiede un singolare *appeal*, rivelando inoltre una spiccata predilezione per un «incedere di affascinante volubilità», patese specie nel carattere rapsodico, come di improvvisazione di certi tratti e taluni significativi episodi. Il solista ha qui modo di rivelare al meglio la vocazione all'agilità in una pagina di spigliata animazione e innervata di aitante *verve* ritmica. Al suggestivo *Andante* dagli «erratici melismi» che vanno dipanandosi - nota Restagno - «su un accompagnamento quasi debussiano», si contrappone infine un vasto *Allegro*

con *brío* di rutilante sveltezza: agile e acuminato come una selva di stalattiti, secondo le maniere del più autentico Prokofiev.

Ed ora Mozart. Proviamo a socchiudere gli occhi disponendoci a un piccolo viaggio nel tempo e nello spazio. Siamo a Vienna, all'interno del blasonato Teatro di Porta Carinzia dall'elegante sala ed è giovedì 29 aprile 1784. Wolfgang in persona siede alla tastiera in occasione di un'accademia. Accompagna Regina Strinasacchi, talentuosa violinista italiana: quasi sua coetanea, è nata infatti presso Mantova intorno al 1760 e morirà a Dresda nel 1839 sopravvivedogli di quasi mezzo secolo, ma non può certo immaginarlo. È per lei che Wolfgang ha scritto questa superba **Sonata** (passerà alla storia come **K 454**). L'ha composta alla velocità della luce terminandola in soli otto giorni. Lavora come un matto: ha appena finito il pianistico **Concerto K 453** e tra cinque mesi sarà completato anche il **Concerto K 456**.

Quanto alla **Sonata**, la Strinasacchi gliel'ha più o meno velatamente richiesta. È una vera fuoriclasse, di questo Wolfgang è certo: in una lettera al padre ne parla con tale entusiasmo, forse ne è attratto, di sicuro sa di poter contare su un'interprete di eccezionale bravura, gusto e sensibilità. E così si è arrischiato a consegnarle il manoscritto a ridosso del concerto. Non ha nemmeno avuto il tempo di stendere la parte pianistica. Nientemeno che l'imperatore s'è degnato di presenziare, mandando in fibrillazione l'*entourage* ed ora mostra segni di impazienza: dev'essersi accorto del foglio bianco sul leggio, è allibito e immagina che Wolfgang stia improvvisando. Non è così, lo si capisce dalla complessità: l'ha composta con cura ed ora esegue a memoria, divertendosi un mondo. E ha solo ventotto anni.

Di una vasta **Sonata** da concerto si tratta: l'equilibrio tra i ruoli è magistrale e la parte solistica, in omaggio alla destinataria, possiede singolare rilievo. Si apre con un *Largo* di ampio respiro, poi ecco un fluente *Allegro* dalle brillanti figure: è irto di difficoltà, tutti se ne rendono conto, imperatore in testa, ma ci sono bensì arguzie e bei cantabili. Poi un effusivo *Andante* del quale parecchio tempo dopo l'Einstein dirà che costituisce la «più completa fusione di sentimento e di splendore concertante». Cala l'asso di una schiera di invenzioni geniali e perfino un certo *pathos*. Da ultimo un festoso *Allegretto*, un *mix* di *Rondò* e forma-sonata che seduce l'augusta platea col dimante di idee zampillanti, la prorompente gioia di un argentino *refrain* e un fuoco di fila di irresistibili *boutades*. In piedi tutti applaudono, perfino l'imperatore - cui non si addice mostrare entusiasmi - a stento trattiene l'emozione. E ancora oggi ammiriamo una tra le più straordinarie creazioni per il binomio di violino-pianoforte.

Da ultimo Ravel. Nella **Sonata en sol** occorre riconoscere una delle gemme più pure dell'ultima stagione compositiva dell'autore del *Boléro*; la stesura si protrasse tra il 1923 e il '27, interferendo con



Caterina Vivarelli

Si è diplomata in pianoforte col massimo dei voti e la lode al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, sotto la guida del Remo Remoli. Si è poi perfezionata alla 'Hochschule F. Liszt' di Weimar con Rudolf Kehrner, a Ginevra con Nikita Magaloff, a Salisburgo con Sergio Perticaroli e a Parigi con Bernard Ringeissen.

Nel 1983 ha seguito un *master* presso il San Francisco Conservatory of Music con Mack Mc Cray (Piano solo) e Paul Hersh (*Lieder*). Finalista in numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha vinto il 1° premio al Concorso 'La Manta' (1982) e al Concorso 'Paolo Denza' (Città di Capri nel 1987).

In Italia ha svolto un'intensa attività concertistica in numerose città (Venezia, Firenze, Roma, Messina, Torino, Positano, Camogli) e per la Televisione e la Radio Nazionale. Ha suonato con diverse orchestre sinfoniche (fra cui quelle della Rai di Torino) e all'estero ha tenuto concerti come solista e in duo (Parigi, Budapest, Atene, New York, San Francisco, Philadelphia, Atlanta). Con Francesco Pennarola ha suonato a Minsk, nell'ambito di un'iniziativa culturale organizzata dalla Regione Piemonte e dall'Ambasciata Italiana in Bielorussia. È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo.

Prossimo appuntamento: lunedì 14 dicembre

Saskia Giorgini pianoforte

musiche di **Cajkovskij, Rachmaninov, Chopin**

Con il sostegno di



ARTI SCENICHE

Compagnia di San Paolo

Con il contributo di

POLITECNICO
DI TORINO



FONDAZIONE CRT

Con il patrocinio di



REGIONE
PIEMONTE



Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classical/>

l'ideazione de *L'enfant et les sorlières* e delle *Chansons madécasses*. Benché dedicata all'amica Hélène-Jourdan-Morhange, venne eseguita per la prima volta a Parigi, il 30 maggio 1927 (Salle Erard) da George Enescu - eccellente violinista ed ex compagno di studi di Ravel - accompagnato dall'autore. «Chiara, solida, tenacemente costruita, memore della sensualità del *music-hall*, quest'opera piacevole - è stato notato - realizza un saggio equilibrio tra una forma prestabilita tendenzialmente rigida e un linguaggio audace e spregiudicato».

Di gusto schiettamente novecentesco, s'apre con un trasognato *Allegretto* dai contorni fiabeschi che ricorda *Ma Mère l'Oye*, in un clima di grazia soave, ma punteggiato da più corpose emersioni pianistiche. In apertura un tema lieve e *naïf*, poi s'affacciano più vigorosi incisi e acide inflessioni. Prevalgono timbri diafani ed esangui sonorità, si dà porre in evidenza la cantabilità spesso iridescente del violino, ibridata di preziosismi.

Ben altro ruolo l'autore riserva al solista nel graffiante *Blues*, padroistico e bitonale, con quell'imitazione d'un *barjò*; poi languidi sospiri e ammiccanti glissandi, quasi mimando la voce roca di un sax, sonorità aspre e ruvidi pizzicati, piccanti sincopati dal sapore d'un grottesco *ragtime*. Stilemi jazzistici, dunque, mediati da una squisita sensibilità armonico-timbrica. L'*Allegro* conclusivo, dall'asciutta tramatura, è uno studio d'agilità, angoloso e pungente, vero *tour de force* dal vivace vitalismo ritmico. Citazioni dai tempi precedenti riaffiorano, trasfigurate come sotto una lente che ne deformi i profili: emerge perfino l'accenno a una elegante *valse* incastonata con *charme* tra spettacolari artifici. L'ossessiva *frenesia* raggiunge il parossismo, richiamandosi al *Quartetto* e, al tempo stesso, col suo andamento striato d'inquietudine, già prefigurando il sublime finale del *Concerto in sol*. Ha ben ragione Jankélévitch: Ravel finisce qui per «riabilitare la vivacità del Presto romantico e l'indiviolato virtuosismo paganianiano», certo con personale e inconfondibile linguaggio.

Attilio Piovano

Irene Cardo

Si è diplomata al Conservatorio "C. Pollini" di Padova, sua città natale, e ha proseguito gli studi di perfezionamento con Pavel Vernikov, Zinaida Gilels e Ylva Grubert alla Scuola di Musica di Fiesole. In seguito ha frequentato il Conservatorio della Svizzera Italiana, dove ha conseguito il diploma di perfezionamento con Massimo Quarta. Sin da giovanissima ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti in rassegne e concorsi, fra i quali la Rassegna Città di Vittorio Veneto (Primo premio), il Premio nazionale Rosetum di Milano, i Concorsi "L. Perosi" di Biella e "Città di Stresa" e il Concorso biennale di Vittorio Veneto (Secondo premio).

Ha collaborato con i Solisti Veneti, con l'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana e con la Filarmonica della Scala. Nel 2002 ha vinto il concorso per violino di fila indetto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di cui è da allora membro stabile.







IRENE CARDO *violino*
CATERINA VIVARELLI *pianoforte*

Debussy Prokof'ev Mozart Ravel

Live recording – 30 novembre 2015



**Aula Magna
 "Giovanni Agnelli"
 POLITECNICO DI TORINO**

**POLINCONTRI CLASSICA
 I CONCERTI DEL POLITECNICO**

CONFERENZE - AUDIZIONI - LEZIONI - CONCERTI

IRENE CARDO *violino* - CATERINA VIVARELLI *pianoforte*

IRENE CARDO *violino*
CATERINA VIVARELLI *pianoforte*

Claude Debussy (1862 - 1918)

Sonate pour violon et piano

18'39

- [1] Allegro vivo
- [2] Intermède. Fantasque et léger
- [3] Finale. Très animé

Sergej Prokof'ev (1891 - 1953)

Sonata n. 2 in re maggiore op. 94a

22'07

- [4] Moderato
- [5] Presto
- [6] Andante
- [7] Allegro con brio

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Sonata in si bemolle maggiore K 454

20'20

- [8] Largo - Allegro
- [9] Andante
- [10] Allegretto

Maurice Ravel (1875 - 1937)

Sonate en sol

17'28

- [11] Allegretto
- [12] Blues
- [13] Perpetuum mobile. Allegro

POLINCONTRI CLASSICA



I CONCERTI DEL POLITECNICO



Live Recording

Registrazione effettuata
 nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli"
 del Politecnico di Torino
 il 30 novembre 2015

Pianoforte: Steinway D

Copia archivio
 POLINCONTRI CLASSICA ed.

Total timing: 78'34

DDD

I. CARDO *violino* - C. VIVARELLI *pianoforte* - Politecnico di Torino - 30 nov 2015